

# MANIPOLAZIONE E DISINFORMAZIONE: FAKE NEWS E DEEPPFAKE

## Introduzione

I moderni mezzi di comunicazione offrono al mondo un rapido scambio di informazioni. Questo processo era disponibile solo nel campo della fantascienza qualche decennio fa, ma oggi - per fare un esempio - può essere paragonato alla velocità della luce. Le notizie, per le quali i destinatari aspettavano diverse ore o giorni, oggi sono disponibili in pochi secondi - e con la massima qualità di immagini e suoni. La velocità e la tecnologia della diffusione delle notizie hanno portato anche a molti tentativi di distorcere o addirittura travisare professionalmente la realtà. Molte notizie contengono elementi parzialmente o completamente distorti e i fatti spesso passano in secondo piano<sup>1</sup>.

Le fake news e le deepfake, come vengono chiamate, sono una caratteristica significativa della cosiddetta post-verità, ossia una realtà parzialmente creata dai media che causa incomprensioni nella sfera pubblica. Per le generazioni più giovani è particolarmente difficile distinguere tra finzione e falsità. I "nativi digitali" sono eccellenti nell'utilizzo dei social media, ma quando si tratta di valutare la veridicità delle informazioni che fluiscono attraverso questi canali, sono facilmente ingannati<sup>2</sup>. Anche i consumatori maturi di messaggi mediatici hanno difficoltà a distinguere le bugie e le falsità dalla verità, dato che il comportamento manipolativo si sta evolvendo e sta diventando sempre più sofisticato (vari tipi di manipolazione che utilizzano l'intelligenza artificiale).

## Fake news

Lo sviluppo di Internet ha fatto sì che nel mondo di oggi l'utente possa trovare la maggior parte dei fatti online, ma anche molte informazioni false, o fake news. Le fake news sono materiale preparato deliberatamente che, in linea di principio, è destinato a fuorviare il destinatario; si tratta di notizie non vere, imprecise e non corrispondenti ai fatti. Le fake news come disinformazione influiscono negativamente sulla fiducia del pubblico in un determinato mezzo di comunicazione<sup>3</sup>.

Il rapporto Newseria fornisce la seguente definizione di fake news: "(...) informazioni pubblicate dai media, che danno l'impressione di essere verificate e descrivono fatti, ma che in realtà ingannano il pubblico dando credito alle informazioni non confermate, ai dati e alle fonti non verificate in esse contenute"<sup>4</sup>.

I ricercatori Johnny Botha e Heloise Pieterse distinguono i seguenti tipi di fake news<sup>5</sup>:

---

<sup>1</sup> Anthony Le Duc, Catholic Church Communication in the Post-Truth Era: Intra-Religious and Inter-Religious Dimensions, 2019, <https://ssrn.com/abstract=3335641>, 1.

<sup>2</sup> Ibid, 3.

<sup>3</sup> Marek Chyliński, Fałszywe wiadomości – antydobra w ekosystemie informacji, „Com.press. Pismo naukowe. Komunikacja i nauki o mediach. Journal of communication and media science”, 4 (2018), 9-10.

<sup>4</sup> Raport Newseria, Fake news, czyli jak kłamstwo rządzi światem, Wrzesień 2017, 4.

<sup>5</sup> Johnny Botha, Heloise Pieterse, Fake News and Deepfakes: A Dangerous Threat for 21st Century Information Security, 2020.

Clickbait: comprende i messaggi che sono deliberatamente inventati per ottenere più visitatori sul sito web e aumentare le entrate pubblicitarie per i siti web.

Satira/parodia (*satire/parody*): messaggi creati a puro scopo di intrattenimento, senza l'intenzione di causare alcun danno, che possono ingannare il lettore.

Falso collegamento/titoli fuorvianti (*false connection/misleading headings*): si riferisce a notizie o articoli che contengono contenuti veri e accurati, ma che utilizzano titoli fuorvianti o sensazionali.

Propaganda: si riferisce a notizie create deliberatamente per fuorviare il pubblico o promuovere un punto di vista di parte.

Notizie distorte/inclinate (*biased/slanted news*): Includono le notizie che si basano sui pregiudizi e sulle convinzioni dei destinatari.

Giornalismo sciatto/errore (*sloppy journalism/error*): comprende le notizie create utilizzando informazioni inaffidabili o fonti non attendibili che possono fuorviare i consumatori.

Notizie manipolate (*manipulated news*): si riferisce a notizie che manipolano il contenuto di storie vere e fattuali per ingannare i lettori.

Notizie fabbricate (*fabricated news*): includono notizie con contenuti falsi al 100%, create per ingannare e causare danni.

Contenuti sponsorizzati (*sponsored content*): sono notizie o pubblicità mascherate da contenuti editoriali che possono ingannare gli utenti.

Le fake news vengono diffuse attraverso i media tradizionali e i media legati a Internet. Questo tipo di contenuti a volte diventa molto pericoloso, in quanto influenza intere società e costituisce la base per decisioni sbagliate. Da qui l'importanza dell'educazione all'uso corretto dei media e alla capacità di valutare le informazioni. Il pensiero critico, la verifica delle fonti o la promozione dell'alfabetizzazione digitale sono le basi per smascherare le fake news, che stanno diventando sempre più sofisticate grazie agli sviluppi tecnologici.

## Deepfake

I contenuti video falsi, o deepfake, generati dall'intelligenza artificiale stanno diventando sempre più comuni e convincenti. Il deepfake è una 'evoluzione' delle fake news che utilizza l'intelligenza artificiale. Le nuove tecniche consentono anche a persone non qualificate di creare deepfake presentando video e la voce di personaggi famosi. Deepfake è nata nel 2017 all'interno di video pornografici. Al centro ci sono algoritmi avanzati che apprendono le somiglianze tra un volto o una voce reali e falsi, riducono il tutto a caratteristiche comuni e creano un falso<sup>6</sup>. Il termine deepfake deriva dall'acronimo di Deep Learning e Fake.

---

<sup>6</sup> Ian Sample, What are deepfakes – and how can you spot them?, The Guardian, <https://tiny.pl/cwbrc>.

Deepfake è una tecnica utilizzata nei contenuti video per modificare i video, il cui risultato finale è da considerarsi falso. In molte situazioni, viene utilizzata l'immagine di personaggi famosi (celebrità, politici), ad esempio Barack Obama, Vladimir Putin, Nancy Pelosi o Mark Zuckerberg<sup>7</sup>. Il risultato è la creazione di contenuti video, basati su contenuti esistenti già disponibili su Internet. Con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e grazie alla produzione di filmati della persona in questione, si possono generare nuovi contenuti video di quella persona che dice ciò che vuole. Sempre più video di questo tipo si trovano su YouTube<sup>8</sup>.

I filmati deepfake disponibili possono essere inseriti in uno dei seguenti gruppi<sup>9</sup>:

Dimostrazione della tecnologia (*technology demonstration*): comprende i video deepfake creati come esempi per dimostrare il funzionamento della tecnologia.

Satirico/meme (*satirical/meme*): si riferisce a filmati deepfake che sono umoristici o ridicoli, creati come forma di commento politico o sociale.

Pornografico (*pornographic*): si riferisce ai filmati deepfake che spesso presentano volti di celebrità sul corpo di attori pornografici.

Deepfake ingannevoli (*deceptive deepfake*): video falsi con protagonisti politici o altre figure autoritarie con l'intento di provocare uno scandalo.

I dati di ingresso possono essere utilizzati dagli algoritmi e dai software pertinenti in vari modi quando si creano dei deepfake. Gli esempi includono: Scambio di volti (*face swap*) - trasferimento del volto di una persona al volto di un'altra persona nel video; editing degli attributi (*attribute editing*) - modifica delle caratteristiche di una persona; rievocazione del volto (*face reenactment*) - trasferimento delle espressioni facciali dal volto di una persona a una persona nel video di destinazione; materiale completamente sintetico (*fully synthetic material*) - il filmato reale viene utilizzato per addestrare il software, ma il filmato risultante è completamente nuovo<sup>10</sup>.

Deepfake è un video iperrealistico che è stato manipolato digitalmente per rappresentare persone che dicono o fanno cose che non sono realmente accadute. Questo tipo di contenuto, generato utilizzando tecniche informatiche basate sull'intelligenza artificiale (AI), rappresenta una grave minaccia per la privacy e dove i rischi derivanti dal furto di identità sono in aumento<sup>11</sup>.

Educare il pubblico su come riconoscere i deepfake è fondamentale con l'evoluzione della tecnologia, per evitare la disinformazione. Vale la pena spiegare al pubblico il processo di creazione di questo tipo di contenuti, fornendo esempi e promuovendo un uso responsabile

---

<sup>7</sup> Inesdi, Deep Fake y la manipulación de procesos, <https://tiny.pl/cwbrl>.

<sup>8</sup> Deepfake Videos Are Getting Terrifyingly Real, <https://www.youtube.com/watch?v=T76bK2t2r8g>.

<sup>9</sup> Johnny Botha, Heloise Pieterse, Fake News and Deepfakes...

<sup>10</sup> Europol (2022), Facing reality? Law enforcement and the challenge of deepfakes, an observatory report from the Europol Innovation Lab, Publications Office of the European Union, 9.

<sup>11</sup> Francisco José García-Ull, Deepfakes: el próximo reto en la detección de noticias falsas, *Anàlisi: Quaderns de Comunicació i Cultura*, 64 (2021), 103.

e critico dei media, in quanto il deepfake rappresenta una reale minaccia informatica per gli utenti. Allo stesso tempo, è importante ricordare che questa tecnologia viene utilizzata anche in forma positiva, divertente o educativa<sup>12</sup>.

## Francesco - fake news e deepfake

Le fake news e le deepfake sono contenuti completamente o parzialmente falsi, ma comunque pubblicati su Internet e su altri media per scopi spesso caratterizzati da una manipolazione deliberata. Non è raro che vengano diffuse per motivi politici, finanziari o di intrattenimento e a volte sono così ampie da falsificare ampiamente la realtà o l'immagine di un'azienda, di un'istituzione o di una persona. Anche le informazioni sulla Chiesa non sono esenti da questo tipo di contenuti.

Papa Francesco ha fatto riferimento a questo tema in diverse occasioni. Nel 2018, ha dedicato un messaggio alla 52esima Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali al fenomeno delle fake news. “In gioco, infatti, c’è la nostra bramosia. Le fake news diventano spesso virali, ovvero si diffondono in modo veloce e difficilmente arginabile, non a causa della logica di condivisione che caratterizza i social media, quanto piuttosto per la loro presa sulla bramosia insaziabile che facilmente si accende nell’essere umano”<sup>13</sup>.

Francesco ha incoraggiato iniziative educative e legali per contrastare la disinformazione nel nuovo contesto comunicativo. “Sono perciò lodevoli le iniziative educative che permettono di apprendere come leggere e valutare il contesto comunicativo, insegnando a non essere divulgatori inconsapevoli di disinformazione, ma attori del suo svelamento. Sono altrettanto lodevoli le iniziative istituzionali e giuridiche impegnate nel definire normative volte ad arginare il fenomeno (...)”<sup>14</sup>. Il Papa ha anche ispirato la promozione di un giornalismo di pace che sia libero da finzioni, falsità e violenza verbale, cercando di comprendere i fenomeni e di divulgare la traduzione dei processi in corso<sup>15</sup>.

Nella sua esortazione apostolica post-sinodale *Christus vivit*, Francesco ha a sua volta richiamato l'attenzione sui pericoli delle fake news e dell'uso improprio dei media moderni, che possono provocare solitudine, manipolazione, violenza, isolamento, progressiva mancanza di contatto con la realtà, difficoltà nelle relazioni o cyberbullismo. “La proliferazione delle fake news è espressione di una cultura che ha smarrito il senso della verità e piega i fatti a interessi particolari. La reputazione delle persone è messa a repentaglio tramite processi sommari on line. Il fenomeno riguarda anche la Chiesa e i suoi pastori”<sup>16</sup>.

D'altra parte, nel suo Messaggio per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2020, il Papa ha fatto riferimento a una rete di comunicazione in cui si possono creare storie distruttive che portano alla distruzione delle relazioni. Allo stesso tempo, ha utilizzato il termine deepfake, che sta diventando sempre più noto, raggiungendo un livello intimidatorio e portando con sé un livello sofisticato di manipolazione di immagini e suoni<sup>17</sup>.

---

<sup>12</sup> Museum creates deepfake Salvador Dalí to greet visitors, <https://tiny.pl/cwbrq>.

<sup>13</sup> Messaggio del Santo Padre Francesco per la 52ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 2.

<sup>14</sup> Ibid.

<sup>15</sup> Ibid, 4.

<sup>16</sup> Francesco, *Christus vivit*, 89.

<sup>17</sup> Messaggio del Santo Padre Francesco per la 54ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali.

Nel 2022, durante un'udienza per il consorzio internazionale dei media cattolici 'Catholic fact-checking', Francesco ha parlato di fake news nel contesto della Covid-19. Introducendo l'argomento, ha ricordato che la 'infodemia', una distorsione della realtà basata sulla paura, si sta diffondendo insieme alla pandemia. È un diritto umano ricevere informazioni verificate basate su dati scientifici e non diffuse come fake news. Ha anche incoraggiato gli operatori dei media a non stancarsi mai di verificare i dati e di cercare la verità<sup>18</sup>.

Nello stesso anno, il Papa ha rivolto un messaggio ai partecipanti alla riunione dell'organizzazione internazionale SIGNIS, che opera in 140 Paesi del mondo. Il tema dell'incontro era La Pace nel mondo digitale. Francesco ha ricordato che a volte i media digitali diventano luoghi tossici, un'area di discorsi di odio e di fake news. Ha incoraggiato una corretta educazione ai media e lo sviluppo di un senso critico, affinché la società possa contrastare le bugie e la disinformazione<sup>19</sup>.

## Conclusione

Le fake news e le deepfake sono pezzi relativamente nuovi del puzzle della comunicazione globale, e i professionisti del campo della manipolazione sono entusiasti di utilizzare questi strumenti. Il risultato finale di queste attività è la disinformazione, che a volte assume proporzioni gigantesche, fuorviando non solo gli individui ma intere società. Secondo il rapporto ITAL Communications 2023 - CENSIS, il 76,5% degli italiani ritiene che le fake news siano sempre più sofisticate e difficili da individuare, il 20,2% ritiene di non avere le competenze necessarie per smascherarle e il 61,1% ritiene di avere solo alcune di queste competenze. Solo una minoranza (18,7%) è convinta di essere in grado di riconoscere immediatamente una fake<sup>20</sup>.

Certamente, l'intelligenza artificiale porta molti vantaggi nel mondo del marketing e dei media, mentre il suo utilizzo per manipolare i video rappresenta una nuova sfida per il mondo della comunicazione. L'uso inappropriato e non etico di questo strumento può portare a un'enorme confusione tra gli spettatori dei messaggi mediatici. Inoltre, l'intelligenza artificiale porta un cambiamento di paradigma e modifica i processi in molti settori (istruzione, salute, finanza, tecnologia, shopping). Pertanto, è molto importante approfondire la comprensione dei fenomeni di fake news e deepfake e perseguire la verità nei messaggi informativi. Anche la Chiesa sta adottando misure concrete per prevenire gli effetti negativi di questi processi; l'educazione ai media sta quindi diventando una sfida enorme.

---

<sup>18</sup> Address of His Holiness Pope Francis to participants in the meeting promoted by the international consortium of Catholic Media "Catholic fact-checking", Vatican 2022, <https://tiny.pl/cwbr7>.

<sup>19</sup> Message of His Holiness Pope Francis to the Participants in The Signis World Congress, Vatican 2022, <https://tiny.pl/cwbrw>.

<sup>20</sup> Disinformazione e fake news in Italia, Terzo rapporto ITAL Communications – CENSIS, 2023, 5-6.

## Bibliografia

Address of His Holiness Pope Francis to participants in the meeting promoted by the international consortium of Catholic Media "Catholic fact-checking", Vatican 2022, <https://tiny.pl/cwbr7>.

Almanza Andres (2021). El poder del algoritmo y la vida social. *Sistemas*, (161), 24-47, <https://sistemas.acis.org.co/index.php/sistemas/article/view/166>.

Arencibia Mario González, Cardero Dagmaris Martínez (2021). Soluciones educativas frente a los dilemas éticos del uso de la tecnología deep fake. *Revista Internacional De Filosofía Teórica Y Práctica*, 1(1), 99-126. <http://riftp.editic.net/index.php/riftp/article/view/22>.

Botha Johnny, Pieterse Heloise, Fake News and Deepfakes: A Dangerous Threat for 21st Century Information Security, 2020.

Campbell Colin., Plangger Kirk, Sands Sean, Kietzmann Jan (2021) *Preparing for an Era of Deepfakes and AI-Generated Ads: A Framework for Understanding Responses to Manipulated Advertising*. Journal of Advertising. <https://doi.org/10.1080/00913367.2021.1909515>.

Chyliński Marek, Fatszywe wiadomości – antydobra w ekosystemie informacji, „Com.press. Pismo naukowe. Komunikacja i nauki o mediach. Journal of communication and media science”, 4 (2018), 9-10.

David Hunt, Derek Robertson, Allison Pow, The Counselor's role in the age of social media and fake news, *Journal of Creativity in Mental Health*, 13:4 (2018), 405-417.

Disinformazione e fake news in Italia, Terzo rapporto ITAL Communications – CENSIS, 2023.

El Mundo, Tomasso Debenedetti, el 'Rey de las fake news' que ha 'matado' a J. K. Rowling, Vargas Llosa, Isabel Allende o el Papa Benedicto, <https://www.elmundo.es/f5/descubre/2022/11/30/63872f01fc6c8318108b45a6.html>.

Europol (2022), Facing reality? Law enforcement and the challenge of deepfakes, an observatory report from the Europol Innovation Lab, Publications Office of the European Union.

Fadia Hussein, Hussin Hejase, Artificial Intelligence and Fake News, *Žurnalistikos tyrimai*, 16 (2023), 39-71.

Francesco, Christus vivit, Vaticano 2019, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost\\_exhortations/documents/papa-francesco\\_esortazione-ap\\_20190325\\_christus-vivit.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20190325_christus-vivit.html).

Francisco José García-Ull, Deepfakes: el próximo reto en la detección de noticias falsas, *Anàlisi: Quaderns de Comunicació i Cultura*, 64 (2021), 103-120.

Giansiracusa Noah (2021). *How Algorithms Create and Prevent Fake News: Exploring the Impacts of Social Media, Deepfakes, GPT-3, and More*, Apress, USA, <https://link--springer--com.us.debiblio.com/book/10.1007%2F978-1-4842-7155-1>.

Gomes-Gonçalves Sónia, Deepfakes: a new form of corporate disinformation, *IROCAMM - International Review Of Communication And Marketing Mix*, 5 (2) 2022, 22-38.

Inesdi, Deep Fake y la manipulación de procesos, <https://tiny.pl/cwbrl>.

Le Duc Anthony, Catholic Church Communication in the Post-Truth Era: Intra-Religious and Inter-Religious Dimensions, 2019, <https://ssrn.com/abstract=3335641>.

Magallón Rosa, R. (2019). 'Unfaking News'. *Cómo combatir la desinformación*. Madrid. Pirámide.

Maldita.es. (2021). Por qué los 'deepfakes' no son el problema (aún) y sí los 'cheapfakes'. 21/01/2021. <https://maldita.es/malditobulo/20210121/por-que-los-deepfakes-no-son-el-problema-aun/>.

Message of His Holiness Pope Francis to the Participants in The Signis World Congress, Vatican 2022, <https://tiny.pl/cwbrw>.

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 52ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco\\_20180124\\_messaggio-comunicazioni-sociali.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20180124_messaggio-comunicazioni-sociali.html).

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 54ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco\\_20200124\\_messaggio-comunicazioni-sociali.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20200124_messaggio-comunicazioni-sociali.html).

Paris Britt, Donovan Joan, (2021). *Deepfakes and cheap fakes*. Thousand Oaks: Sage (=Data & Society's Media Manipulation research initiative). <https://datasociety.net/library/deepfakes-and-cheap-fakes/>.

Raport Newseria, Fake news, czyli jak kłamstwo rządzi światem, Wrzesień 2017.

Sample Ian, What are deepfakes – and how can you spot them?, The Guardian, <https://tiny.pl/cwbrw>.

Vizoso Ángel, Vaz-Álvarez Martín, López-García Xosé, (2021). Fighting deepfakes: Media and internet giants' converging and diverging strategies against hi-tech misinformation. *Media and Communication*, 9(1), 291–300. <https://doi.org/10.17645/MAC.V9I1.3494>.